

«Blocco del turn over, sanità in tilt» Il governatore convoca i sindacati

La trattativa

I rappresentanti dei medici
«Assistenza a rischio
necessarie nuove assunzioni»

I sindacati dei medici incontrano il governatore della Regione Campanai, Stefano Caldoro, per un tavolo tecnico con al centro tutte le problematiche relative al personale delle Asl. L'appuntamento è fissato per domani mattina. Ne dà notizia una nota che porta la firma dei responsabili di tutte le sigle sindacali che raggruppano i camici bianchi, da quelle degli ospedalieri ai rianimatori, fino ai dirigenti medici.

Al'indomani della proclamazione dello stato di agitazione per il nuovo sistema di rilevamento delle presenze nell'ospedale Cardarelli, l'intersindacale dei medici scende quindi in campo con una nuova nota che anticipa i temi che verranno trattati domani nel corso dell'incontro previsto con il presidente della Regione Stefano Caldoro.

«Nella situazione assistenziale campana, in cui il blocco del turn over ha pericolosamente fatto scendere il numero del personale sotto il livello di guardia - è scritto nel documento delle organizzazioni sindacali - i sindacati, nell'esprimere soddisfazione per la convocazione, ritengono che il confronto abbia un ruolo strategico per la qualità e la dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio erogato potendo garantire percorsi differenziati per la stabilizzazione dei lavoratori "precari" e per nuove assunzioni, che devono avvenire nel rispetto delle disposizioni regionali e nazionali».

Secondo i sindacalisti «molte aziende attivano infatti modalità di reclutamento non previste dalle vigenti norme e potenzialmente pericolose per la qualità dell'offerta sanitaria, disattendendo le norme che sono state indicate dalla stessa Regione».

Nella nota che è stata diffusa ieri dalle sigle sindacali dei camici bianchi si fa inoltre riferimento anche alla precarietà ed al rischio assistenziale derivanti sia



dal perdurare dei commissariamenti, nonostante siano state completate le selezioni preliminari per gli incarichi di direttore generale, sia dalle numerose proroghe conferite al personale, anche apicale, per l'impossibilità di effettuare concorsi pubblici, sia dalla mancata presentazione delle dotazioni organiche in quasi tutte le Aziende nei relativi Atti Aziendali, ancorché appro-

vati nonostante l'evidente elusione delle prescrizioni delle stesse Linee Guida regionali.

Questa "precarizzazione complessiva" - scrivono ancora i sindacati - costituisce oggettivamente ulteriore elemento di compromissione e scadimento funzionale di una sanità regionale già di per sé afflitta da numerosi e gravi problemi. L'intersindacale regionale auspica, pertanto, che si rafforzi e permanga il clima di collaborazione che è stato recentemente instaurato dalla Regione Campania con le forze sociali che ben conoscono i problemi della Sanità regionale e le possibili soluzioni praticabili».

Il documento porta le sigle di Anaao Assomed, Aaroi Emac, Cimo, Cgil FP Medici, Uil Fpl Medici, Cisl Medici, Cgil fp Spta, Fvm, Fassid, Fesmed, Anpo Ascoti, Fials Medici, Aupi, Sinafo e Sirriss.



La protesta

Stamattina il flash mob degli specializzandi al Duomo: «Leggeremo il giuramento di Ippocrate»

Sempre sul fronte della sanità è stato anche organizzato per questa mattina, alle 10,30, un flash mob degli specializzandi. La manifestazione degli specializzandi prevede la lettura del Giuramento d'Ippocrate davanti al Duomo di Napoli.

La manifestazione è stata organizzata dal Sigm (Segretariato italiano giovani medici, della Federico II) e dal Comitato Nazionale Aspiranti Specializzandi.

m.i.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martedì 21 aprile 2015
Il Mattino

L'EMERGENZA Domani incontro con Caldoro: «Rischio assistenziale per gli organici ridotti»

Sanità, vertice con i sindacati sul turnover


NAPOLI. A seguito dell'incontro tra il Presidente Stefano Caldoro e l'Intersindacale regionale della dirigenza medica-veterinaria, domani ci sarà un tavolo tecnico sulle problematiche relative al personale della Sanità in Campania. «In una situazione assistenziale campana in cui il blocco del turnover, che dura da numerosi anni, ha pericolosamente fatto scendere il numero del personale sotto il livello di guardia tale tavolo di confronto riveste un ruolo strategico per la qualità e dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio erogato - scrivono i sindacati dei dirigenti medici - I sindacati nell'esprimere soddisfazione per la convocazione ritengono che il confronto abbia un ruolo strategico per la qualità e dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio ero-

gato potendo garantire percorsi differenziati per la stabilizzazione dei lavoratori "precarizzati" e per nuove assunzioni, che devono avvenire nel rispetto delle disposizioni regionali e nazionali. Infatti, molte Aziende attivano modalità di reclutamento non previste dalle vigenti norme e potenzialmente pericolose per la qualità dell'offerta sanitaria, disattendendo le norme indicate dalla stessa regione».

«Ma va evidenziata - affermano le organizzazioni sindacali - anche la precarietà ed il rischio assistenziale derivanti sia dal perdurare dei commissariamenti, nonostante siano state completate le selezioni preliminari per gli incarichi di direttore generale, sia dalle numerose proroghe conferite al Personale medico ospedaliero anche apica-

le per l'impossibilità di effettuare concorsi pubblici, sia dalla mancata individuazione delle dotazioni organiche in quasi tutte le Aziende nei relativi Atti Aziendali, ancorché approvati nonostante l'evidente elusione delle prescrizioni delle stesse linee guida regionali. Questa "precarizzazione complessiva" costituisce oggettivamente ulteriore elemento di compromissione e scadimento funzionale di una Sanità regionale già di per sé afflitta da numerosi e gravi problemi». «L'Intersindacale regionale - concludono - auspica pertanto che si rafforzi e permanga il clima di collaborazione recentemente instaurato dalla Regione con le forze sociali che ben conoscono i problemi della Sanità regionale e le possibili soluzioni praticabili».

martedì 21 aprile 2015


 quotidiano.roma
www.ilroma.net

Sanità, un tavolo tra i sindacati e la Regione

NAPOLI. È stato fissato per domani il tavolo tecnico tra sindacati e Regione Campania per affrontare il tema della carenza di personale nelle aziende sanitarie locali. Il tutto dopo la riunione del 7 aprile tra il governatore Stefano Caldoro e l'intersindacale regionale della dirigenza medica-veterinaria-Spta. I sindacati, è scritto in una nota, «nell'esprimere soddisfazione per la convocazione da parte della Regione, sottolineano che il confronto ha un ruolo strategico per la qualità e la dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio erogato potendo garantire percorsi differenziati per la stabilizzazione dei lavoratori precari e per nuove assunzioni da farsi nel rispetto delle disposizioni regionali e nazionali».

LA POSIZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI. Le sigle sindacali ricordano anche che la sanità in Campania «vi-ve una situazione assistenziale in cui il blocco del turnover in vigore da anni ha pericolosamente fatto scendere il numero del personale sotto il livello di guardia». Una settore, quella regionale, che - secondo i sindacati - sconta una condizione di «precarizzazione complessiva derivata anche dal perdurare dei commissariamenti, dalle numerose proroghe conferite al personale per l'impossibilità di effettuare concorsi pubblici, dalla mancata presentazione delle dotazioni organiche in quasi tutte le aziende nei relativi atti aziendali approvati nonostante l'evidente elusione delle prescrizioni delle stesse linee guida regionali». Auspicio delle organizzazioni dei lavoratori, ora, è che «si rafforzino e permanga il clima di collaborazione recentemente instaurato dalla Regione con le forze sociali che ben conoscono i problemi della sanità regionale e le possibili soluzioni praticabili».

martedì 21 aprile 2015

 quotidiano.roma
www.ilroma.net

Mercoledì tavolo tra Regione e sindacati su sanità campana



PER APPROFONDIRE: [sanità, blocco](#)

HA - A 

NAPOLI - Tavolo tecnico tra sindacati e Regione Campania per affrontare il tema della carenza di personale nelle aziende sanitarie locali. L'incontro è fissato per mercoledì prossimo, 22 aprile, e fa seguito al faccia a faccia dello scorso 7 aprile tra il presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, e l'intersindacale regionale della dirigenza medica-veterinaria-Spta.

I sindacati - si legge in una nota - nell'esprimere «soddisfazione» per la convocazione da parte della Regione, sottolineano che «il confronto ha un ruolo strategico per la qualità e la dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio erogato potendo garantire percorsi differenziati per la stabilizzazione dei lavoratori precari e per nuove assunzioni da farsi nel rispetto delle disposizioni regionali e nazionali». La sanità campana - ricordano le sigle sindacali - vive una situazione assistenziale «in cui il blocco del turn over in vigore da anni ha pericolosamente fatto scendere il numero del personale sotto il livello di guardia».

Una sanità, quella regionale, che - secondo i sindacati - vive una condizione di «precarizzazione complessiva» derivata anche «dal perdurare dei commissariamenti, dalle numerose proroghe conferite al personale per l'impossibilità di effettuare concorsi pubblici, dalla mancata presentazione delle dotazioni organiche in quasi tutte le aziende nei relativi atti aziendali approvati nonostante l'evidente elusione delle prescrizioni delle stesse linee guida regionali». Auspicio delle sigle sindacali è che «si rafforzino e permanga il clima di collaborazione recentemente instaurato dalla Regione con le forze sociali che ben conoscono i problemi della sanità regionale e le possibili soluzioni praticabili».

Domani un tavolo tecnico sulla sanità Confronto sindacati-Regione

NAPOLI - Tavolo tecnico tra sindacati e Regione Campania per affrontare il tema della carenza di personale nelle aziende sanitarie locali.

L'incontro è fissato per domani, 22 aprile, e fa seguito al faccia a faccia dello scorso 7 aprile tra il presidente della Giunta regionale, **Stefano Caldoro**, e l'intersindacale regionale della dirigenza medica-veterinaria-Spta.

I sindacati - si legge in una nota - nell'esprimere «soddisfazione» per la convocazione da parte della Regione, sottolineano che «il confronto ha un ruolo strategico per la qualità e la dignità del lavoro e per l'efficienza del servizio erogato potendo garantire percorsi differenziati per la stabilizzazione dei lavoratori pre-



Palazzo Santa Lucia

cari e per nuove assunzioni da farsi nel rispetto delle disposizioni regionali e nazionali».

La sanità campana - ricordano le sigle sindacali - vive una situazione assistenziale «in cui il blocco del turn over in vigore da anni ha pericolosamente fatto scendere il numero del personale sotto il livello di guardia». Una sanità,

quella regionale, che - secondo i sindacati - vive una condizione di «precarizzazione complessiva» derivata anche «dal perdurare dei commissariamenti, dalle numerose proroghe conferite al personale per l'impossibilità di effettuare concorsi pubblici, dalla mancata presentazione delle dotazioni organiche in quasi tutte le aziende nei relativi atti aziendali approvati nonostante l'evidente elusione delle prescrizioni delle stesse linee guida regionali». Auspicio delle sigle sindacali è che «si rafforzino e permanga il clima di collaborazione recentemente instaurato dalla Regione con le forze sociali che ben conoscono i problemi della sanità regionale e le possibili soluzioni praticabili».